
FRAMES
DOORS
WINDOWS
SHIELDS
DESIGN
BOOK
2026

Diffusione 17.000

Annual Design Book ottobre 2026

Cemento liscio, metallo e mattoni artigianali compongono i fronti di una villa firmata Didonè Comacchio Architects. Un edificio che svela patii verdi segreti e pozzi di luce realizzati con le soluzioni in alluminio Schüco

di Agnese Lonergan / foto Simone Bossi

IL TEMA DELLA TRASPARENZA





Una vita tranquilla quella di provincia, fatta di verde, di piccoli centri urbani e di vie residenziali, dove la tipologia abitativa più diffusa è la casa unifamiliare, anonima e standardizzata. Fortunatamente, però, ci sono piccoli studi che fanno ancora ricerca, creando gemme architettoniche. Rinnovano l'estetica della villetta suburbana con un progetto di rottura i professionisti di Didonè Comacchio Architects, autori di Casa GM, una villa a Rosà, in provincia di Vicenza. Un edificio contemporaneo ed essenziale, definito dall'alternanza di pochi materiali. Tra questi il cemento con faccia a vista liscia, i mattoni fatti a mano e un rivestimento metallico color bruno. La villa ha un andamento orizzontale, definito dalla grande piastra di calcestruzzo che corrisponde al solaio del piano terra, dove si trovano gli spazi giorno. Aperta in più punti lascia spazio a patii verdi interni, nuclei del progetto che rompono la massa costruita introducendo luce naturale e porzioni di paesaggio nel cuore della casa. Sopra la piastra due volumi. Il primo, più grande, ospita la zona notte ed è pensato come una scatola regolare, arretrata dal perimetro, costituita da due lati









Diffusione 17.000

Annual Design Book ottobre 2026

ciechi e due aperti sui giardini. Il secondo volume racchiude una terrazza panoramica definita dal suo muro perimetrale. Dentro gli ambienti sono essenziali e lo spazio vuoto esalta la bellezza delle finiture. I pavimenti di noce, i mobili fissi e le boiserie realizzati con la stessa essenza, abbinati a tocchi di nero e di bianco. Muovendosi tra le zone funzionali si incontrano i patii verdi: pozzi di luce con piante che consentono un dialogo diretto con l'esterno, senza diminuire il senso di protezione che la villetta ambisce a garantire. Protagonista e principio ispiratore del progetto è infatti il tema della trasparenza, ben interpretato dai serramenti in alluminio Schüco, i cui profili sottili dissolvono i confini della costruzione e consentono la realizzazione di ampie pareti vetrate. Mediata dalla precisione dell'alluminio e dalla purezza del vetro, la trasparenza consolida il dialogo con la natura, fondendo dentro e fuori: la soglia scompare e il paesaggio diventa parte integrante della vita quotidiana. L'alluminio si trasforma in un filo grafico quasi impercettibile, mentre luce e verde scandiscono il ritmo dello spazio. L'illuminazione naturale, modulata dalle schermature integrate, crea ambienti permeabili e ariosi, nei quali la libertà visiva convive con il comfort e la protezione. La progettazione degli infissi in alluminio ha puntato a ridurre al minimo i profili visibili: per questo, sono state scelte soluzioni con telaio incassato e soglie piane, in modo da creare continuità visiva e ampliare la superficie vetrata. Ne è un esempio l'installazione del sistema scorrevole panoramico in alluminio Schüco ASE 67 PD, con cassa da 57 mm e configurazione ad anta centrale apribile su specchiature fisse, concepito come un elemento di comunicazione osmotica tra la zona pranzo-cucina e il portico esterno. L'estetica minimale del sistema, caratterizzata da profili snelli e una sezione centrale in vista di soli 31 mm, massimizza la superficie vetrata per inondare gli ambienti di luce naturale. Una totale accessibilità degli spazi è completata dalla soglia piana O-Level a filo pavimento, che garantisce un accesso agevole e sicuro. Per le finestre e le porte-finestre sono stati impiegati i sistemi in alluminio Schüco AWS 75 BS.HI con anta a scomparsa, che scandiscono il ritmo compositivo dell'involucro. Caratterizzati da profili d'anta sottili e privi di fermavetro interno - che si integrano completamente nel telaio lasciando visibili solo 73 mm di alluminio -, consentono di aumentare di oltre il venti per cento l'apporto di luce naturale rispetto a una finestra tradizionale con anta in vista. I portoncini di ingresso sono stati realizzati utilizzando il sistema in alluminio Schüco ADS 75 HD.HI ed equipaggiati con cerniere a scomparsa che permettono un'apertura fino a 180 gradi, eliminando ogni elemento meccanico a vista. Il design è definito da una pannellatura in alluminio da 3 mm applicata su entrambi i lati che riveste completamente il telaio dell'anta per un effetto complanare e scultoreo. Infine, per garantire una coerenza architettonica assoluta, ogni serramento è stato incorniciato da un'imbotte metallica realizzata su misura e perfettamente coordinata nella stessa finitura dei profili - Brun 650 Sablé - estesa a tutti i componenti del foro finestra come zanzariere e avvolgibili del primo piano. ■



